Conto corrente con la Posta — Gallarate, 5 Febbraio 1916. — Anno XII — Num. 6

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSERZIONI —
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . » 1.—
Casi cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 130 e Galleria V E., 96 Milano, telefono 21.

Consiglio Comunale

Seduta del 2 Febbraio.

Presenti 21. - Borgomaneri Carlo, Borgomaneri Comm. Giuseppe, Venegoni Desiderio, Pasta Olinto, Sacconaghi Giacomo, Macchi Cav. Cesare, Macchi Giuseppe, Gomarasca Innocente, Moroni Geom. Carlo, Caroli Ernesto, Orlandi Giuseppe, Mauri cav. uff. Rodolfo, Fiorenti Prospero, Avv. Buffoni Francesco, Spaini Leone, Campi Paolo, Gnocchi Giovanni, Maraggia Costanzo, Braga Natale, Macchi Luigi, Chierichetti Giovanni.

Assenti giustificati. - Calcaterra ing. Stefano, Foglia ing. Gio Batt., Borgomaneri dott. Davide, On. Agnelli Avv. Prof. Arnaldo, Comm. Avv. Piceni Renato, Rag. Lazzati Carlo, Bulgheroni Gaudenzio.

Assenti non giustificati. - La-Croix Riccardo, Bitelli Giovanni.

Il Sindaco Olinto Pasta, riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e propone a scrutatori i sigg. Macchi Giuseppe, Orlandi Giuseppe, Maraggia Costanzo.

Datosi per letto ed approvato il verbale dell'ultima seduta, si svolgono diverse brevi interrogazioni di poca importanza e si passa indi alla discussione del *bilancio di previsione per il 1916.*

Il primo a prendere la parola è il cons. *Campi* della minoranza. Dice subito che non potrà approvare il bilancio come viene presentato perchè esso non provvede a diversi bisogni urgenti sofferagando il suo dire con sei capi d'accusa.

1.° *bagni popolari* - molte volte promessi ed ancora questa volta rimandati a tempo più opportuno;

2.° *scuole professionali* - ha trascurato la Giunta di provvedere al loro ampliamento, oggi maggiormente necessario, dato il momento della guerra;

3.° *stanziamento inadeguato per i sussidi alle famiglie dei richiamati* - la somma di L. 20.000 è troppo insufficiente e sarà pretesto per il *Comitato di Assistenza* di stringere la borsa e negare i sussidi, non ostante che la Giunta assicuri che rimane integro l'affidamento dato nel giugno dello scorso anno di devolvere per il suddetto scopo le somme illimitatamente occorrenti, senza preoccupazioni di bilancio;

4.° *rifiuto alle richieste degli impiegati e salariati di una indennità per il caro viveri* - deplora che la Giunta non abbia creduto di accogliere tali domande perchè i maggiori disagi e bisogni della vita causati dalla guerra sono ben evidenti ed è dovere del Comune di provvedere per i suoi dipendenti, come già hanno provveduto gli industriali e commercianti per i loro impiegati ed operai;

5.° *minore stanziamento per le scuole serali e festive* - vede segnata una diminuzione di spesa in confronto a quello dell'anno scorso ed intuisce che la Giunta abbia in animo di ridurre la durata e lo sviluppo di dette scuole necessarie di maggiori cure;

6.° *corso popolare* - lo stanziamento di sole 1000 lire in confronto delle 4000 dello scorso anno, dimostra la tacita soppressione del *corso popolare*, cioè degli insegnamenti *speciali* facoltativi nella 5ª e 6ª classe.

Al Campi fa seguito l'Avv. *Buffoni*, il quale, consentendo — in generale — su quanto ebbe a dire il suo campagno Campi, vuole segnatamente specificare il suo profondo dissenso dai criteri della Giunta, in punto al *preventivo* che si discute.

Egli disapprova quella parte della relazione in cui, accennando alla riforma tributaria, si dice *di rinunciare* — nel momento attuale — *alle facili, per quanto giuste recriminazioni ed alla consueta invocazione di riforme ideali....*

Il Buffoni vorrebbe invece la forte, risoluta protesta contro il governo, che non pensa a dare la tanto invocata riforma; occorre premere sugli organi governativi in tal senso da tutti i Comuni se si vuol ottenere qualche risultato. Ed ora ne è il momento più opportuno, perchè oggi i Comuni in conseguenza della guerra, sono maggiormente assillati dai bisogni e dalle esigenze sociali.

Altro punto di maggiore dissenso riguarda le *scuole professionali*. Il rinvio del loro ampliamento è dannoso e non doveva mai essere subordinato alle difficoltà finanziarie create dalla guerra; bisogna preoccuparsi anche dei problemi che sorgeranno dopo la guerra; bisogna preparare l'elemento nazionale che possa fare concorrenza all'elemento straniero.

Riconosce — bontà sua — che qualche cosa si è fatto per dette scuole, poste in locali magnifici e che sono fra le migliori della plaga. Ma.... ma il Buffoni è incontentabile, vuole ancora molto, vuole uno sviluppo maggiore vuole.... ciò che la sua fervida fantasia gli suggerisce, senza preoccuparsi d'altro. E, per il momento, ha finito.

Gomarasca si limita a fare una raccomandazione riguardo all'applicazione della tassa di famiglia, cioè che si tenga conto, nelle tassazioni, dei redditi provenienti dal lavoro, distinguendoli da quelli dai capitali, colpendo i primi in modo più benevolo.

Risponde il *Sindaco*. All'Avv. Buffoni osserva che una affermazione teorica per *la riforma tributaria* è facile cosa, e l'Amministrazione ne ha già fatte parecchie, sia in occasione dei bilanci, sia nei congressi dell'Associazione dei Comuni. Ma le affermazioni e le proteste sono di ben scarso risultato, e meno ancora adesso, mentre sul governo incombono ben altri poderosi problemi, ben altre gravi preoccupazioni.

La costruzione dei *bagni popolari* poteva essere già risolta se i nuovi ed urgenti bisogni causati dallo scoppio della guerra nell'agosto 1914, non ne avessero imposta la postergazione. Accenna all'inderogabile necessità sorta di fornire immediatamente il lavoro ai nostri emigranti precipitosamente rimpatriati ed alla conseguente precedenza obbligatoriamente data ai lavori del giardino pubblico e di un primo lotto della fognatura per il quale la Cassa D.D. e P.P. fornì un prestito di molto inferiore all'importo dell'opera progettata. E poichè la Cassa D.D. e P.P. si rifiuta di dare altri denari, per qualsiasi motivo, è da insensato pretendere la costruzione dei bagni, mancando i mezzi necessari, solo perchè vi sono delle promesse.

E' dieto di sentire la constatazione dell'Avv. Buffoni che le *scuole professionali* hanno molto progredito e possono essere ritenute le migliori della plaga. Nuovo sviluppo si potrà assicurare a tali istituzioni quando sarà possibile creare un' *officina-laboratorio* accanto alla scuola di disegno; ma occorrono mezzi notevoli e non poche migliaia di lire; comunque le scuole sono sempre in continuo perfezionamento. Ricorda che si è parlato molto delle scuole professionali allogate nell'edificio di piazza Giovine Italia e si sono dimenticate quelle pratiche ed utilissime di *economia domestica* e di *taglio e confezioni d'abiti*.

Circa allo *stanziamento per i sussidi alle famiglie dei richiamati* spiega che si è stanziata una somma per creare l'apposito articolo di bilancio, in osservanza alle buone norme contabili, e la si è limitata alla disponibilità possibile per restare nel pareggio. Ma il sig. Campi ed il Consiglio devono restare tranquilli e sicuri che la Giunta, in ossequio alla deliberazione consigliare dello scorso Giugno, non lascierà mai insoddisfatta qualsiasi richiesta di fondi da parte del *Comitato di Assistenza*.

Sulle *domande degli impiegati per una indennità*, si riferisce a quanto è detto nella relazione, notando inoltre che il governo ha — con circolare riservata, ma oramai nota a tutti — dati precisi ordini alle Autorità tutorie di rifiutare l'approvazione di qualsiasi provvedimento analogo che fossero per prendere Comuni e Provincie.

Poteva la Giunta, per questo fatto, fare il bel gesto di assegnare per esempio diecimila lire allo scopo, mutando alcune impostazioni del bilancio per trovare la disponibilità; ma essa ha preferito di essere sincera e dire chiaro che il bilancio, pur troppo, non consente di sopportare nna tale spesa e confida del resto che tutto il personale dipendente dal Comune vorrà, con spirito di civismo, sopportare le dure contingenze create dalla guerra alla grande maggioranza dei cittadini.

Per le *scuole serali e festive* fa osservare al sig. Campi che esse si svolgono regolarmente come negli anni passati e nessuna diminuzione nè d'orario, nè di tempo è stata fatta. Lo stanziamento di lire 2000 è conforme a quello dell'anno scorso, e certo il sig. Campi ha preso un equivoco nel ritenere diminuita la somma relativa.

In quanto al *Corso popolare*, quest'anno è stato soppresso perchè con l'occupazione dell'edificio delle scuole femminili da parte dell'autorità sanitaria militare, sono venuti a mancare i locali adatti per l'insegnamento del disegno e dei lavori manuali. Non convenendo impartire un insegnamento incompleto si è venuti nel proposito di fare invece per la 5ª e 6ª una specie di doposcuola, dedicato alla ginnastica ed a qualche altro utile insegnamento.

Così il sindaco ha finito di rispondere succintamente ai due consiglieri socialisti.

Ma questi — è più che naturale — non sono soddisfatti.

Replica a lunga il *Campi*, ripetendo gli argomenti già svolti ed ampliando le sue critiche. Non è contento delle risposte e spiegazioni fornite dal sindaco. Il momento è — secondo lui — propizio per far tutto: bagni, nuove scuole professionali, somme vistose per le famiglie dei richiamati, indennità di guerra agli impiegati per diritto e via via.

L'avv. *Buffoni* deve pure replicare e, si capisce, non vorrà essere breve. Gli stessi argomenti, le stesse dimostrazioni, le stesse critiche si seguono a lungo; e ne sballa anche di quelle marchiane. Termina presentando la seguente mozione d'ordine:

Il Consiglio, ritenuta la opportunità di sviluppare sempre più le nostre scuole di istruzione professionale
delibera
di stanziare in bilancio la somma di lire cinquemila come primo fondo a disposizione per l'immediata esecuzione di quei progetti che verranno presentati dalla Commissione all'uopo nominata o che la Giunta stessa direttamente riterrà di poter formulare.

Il *sindaco* a nome della Giunta dichiara che non voterà la mozione presentata per ragioni finanziarie e di convenienza. Richiama poi i due oppositori alle premesse esposte nella relazione, cioè le condizioni finanziarie eccezionalmente difficili e scabrose in cui si trovano i Comuni, il nostro non escluso. Quindi la necessità (unanimemente affermata delle varie amministrazioni comunali nelle loro relazioni) di adottare e seguire prudenti criteri di economia e raccoglimento; ed è vano pretendere, astraendo dai mezzi di bilancio.

L'amministrazione democratica non può assolutamente seguire il facile sistema socialista di riversare spensieratamente, tutti gli aggravi soltanto sulla sovrimposta fondiaria, perchè appunto intende fare *finanza democratica*, che ha per base precipua l'equità.

Giacomo Sacconaghi, assessore, prendendo argomento da alcune asserzioni del cons. Campi circa la distribuzione dei sussidi alle famiglie dei richiamati, recisamente afferma, nella sua qualità di Presidente del *Comitato di assistenza*, che il Comitato ha sempre adempiuto il suo compito con larghezza e liberalità e mai, assolutamente mai, il Comitato ha dovuto ridurre o negare sussidi in dipendenza dei fondi a sua disposizione.

Al sig. Sacconaghi si uniscono i sigg. cav. uff. *Mauri* e comm. *G. Borgomaneri* entrambi membri del Comitato di assistenza.

Ritorna a parlare il *Campi*; ma l'ostruzionismo socialista ha già stancato molto la longanimità del Consiglio e ad un certo punto, prospettando il Campi l'eventualità di uno sciopero municipale scoppia un violento battibecco fra i diversi consiglieri della maggioranza e quelli socialisti, che il Presidente non può frenare.

Dopo un po' subentra una certa calma ed essendo stata nel frattempo chiesta la chiusura, il Presidente la mette ai voti ed è prontamente approvata.

Ristabilito l'ordine, viene messo in votazione la *mozione d'ordine* dell'avv. Buffoni per appello nominale; la votano soltanto i tre consiglieri socialisti.

Si passa alla discussione particolare del bilancio; poche e brevi le osservazioni; ed in fine il bilancio è approvato integralmente; votano contro i tre socialisti.

A tambur battente seguono le approvazioni di tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno (quasi tutti in seconda lettura) e la laboriosa seduta ha termine verso mezzanotte.

***

Per mancanza assoluta di spazio non possiamo pubblicare i nostri soliti commenti. Li rimandiamo al prossimo numero.

Le scuole elementari e il Prestito Nazionale.

Il risveglio spontaneo che si è manifestato dall'un capo all'altro della Penisola per la sottoscrizione al Prestito nazionale, in ogni classe e condizione di cittadini, non poteva non ripercuotersi nelle scuole elementari. Una circolare del Direttore Generale della P. I. *A Cancellieri*, richiama l'attenzione di tutti i maestri sulla propaganda di quest'opera altamente civile e patriottica. Un'altra circolare del Comitato Lombardo dell'Unione degli insegnanti fa appello a tutti gli educatori del popolo perchè contribuiscano colle proprie forze a diffondere le ragioni e le finalità del Prestito nazionale invitando tutti gli alunni all'acquisto collettivo di cartelle, per destinarle e intestarle ad una istituzione di beneficenza scolastica.

Anche gli egregi insegnanti delle scuole elementari di Gallarate daranno esempio singolare di educazione patriottica, invitando gli alunni alla sottoscrizione e all'acquisto di cartelle del Prestito in favore del locale *Patronato scolastico*. Non mai come oggi l'opera illuminata degli insegnanti deve risplendere ed espandersi in ogni meato della vita popolare risvegliando nelle anime dei propri alunni sentimenti umani e riconoscenti verso coloro che dànno alla patria non solo i beni e le fatiche, ma quel che più vale la vita.

Dalla scuola, focolare della pubblica educazione, deve andare alle famiglie il grido propagatore del dovere nazionale. Gli insegnanti poi, nel mentre favoriranno un'opera patriottica e filantropica nello stesso tempo caldeggiando la sottoscrizione, faranno utile e doverosa propaganda, tra gli alunni e per essi nelle famiglie della giusta causa della guerra intrapresa in adempimento di un impegno solenne in difesa del debole contro il forte, per la causa della indipendenza e della libertà dei popoli. E le famiglie risponderanno con slancio e con liberalità a seconda delle forze e delle condizioni all'appello della Patria per mostrare ai figli che la virtù preziosa del risparmio è saldo presidio e arma sicura di vittoria.

L'obolo più tenue sarà magnifica e significativa affermazione nazionale del desiderio della vittoria che arde vivido nel cuore di tutti gli italiani. Indipendentemente dall'interesse che possono trarre gli alunni e le loro famiglie da questa sottoscrizione, a favore del Patronato scolastico, è dovere di tutti, insegnanti, genitori, alunni di cooperare alla propaganda del Prestito per incitare anche i diffidenti e gli incerti e per persuadere la classe meno agiata della bontà intrinseca dell'opera e dell'alta importanza patriottica e civile che essa riveste.

E ricordiamo da ultimo la raccomandazione del Direttore Generale della Pubblica Istruzione: « L'opera degli educatori si mostri qui, non meno che sui campi di battaglia, nella sua fulgida interezza e serva a rinsaldare i vincoli che uniscono la scuola alla famiglia e questa alla nazione ».

b. d.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE

dei funzionari degli enti locali

Per il Prestito di guerra.

Il Presidente Generale, Dott. Cav. Amedeo Rossi, ha diretto ai Presidenti delle Sezioni ed ai colleghi d'Italia il seguente nobile e patriottico incitamento per la propaganda del *Prestito di guerra:*

« Al fervore con cui Enti e cittadini d'ogni parte e d'ogni classe si agitano per il miglior successo del nuovo *Prestito Nazionale*, che deve assicurare all'Italia i mezzi indispensabili per giungere all'auspicata vittoria, molte Sezioni di questa Associazione hanno lodevolmente già dato volonterosa ed utile cooperazione.

« Ma affinchè il contributo della Classe riesca tangibile ed importante, è necessario che tutte le Sezioni, che tutti i Funzionari degli Enti Locali del Regno, esplichino all'uopo il maggiore interessamento e promuovano le iniziative più opportune.

E' perciò che a nome di questa Presidenza Centrale rivolgo loro un caldissimo appello perchè partecipino direttamente alla sottoscrizione, secondo le rispettive possibilità, approfittando delle notevoli agevolazioni concesse per i versamenti rateali dagli Istituti di credito e dalle pubbliche Amministrazioni, e perchè con attiva ed autorevole propaganda diffondano fra il popolo la conoscenza del Prestito e la convinzione che esso rappresenta non solo un sicuro e remunerativo impiego di danaro, ma bensì anche una doverosa e solenne affermazione di italianità che attesti al mondo la grande potenza morale ed economica della nuova Italia e la fede consapevole nei suoi gloriosi destini.

« Io son certo che la Classe nostra, come è strettamente unita nei voti per le patrie fortune, lo sarà certamente nell'aderire con slancio — ed a costo anche di sacrificio — a questa dimostrazione collettiva di sentimento patriottico nel supremo interesse della Nazione ».

Il pensiero dei nostri combattenti

Dal fronte, Gennaio 1916.

Spett. Direzione,

Sparano i nostri cannoncini e noi, Artiglieri da Montagna, della ... Batteria Speciale, siamo entusiasti di poter vedere abbattuto per la seconda volta un'altro uccello disturbatore di questi paesi redenti a forza del sangue dei nostri fratelli. Il luogo poetico ci invoglia a mandare ai nostri cari genitori, parenti e amici un affettuoso saluto.

Grazie anticipate ed infinite.

Cap. operaio Crosta Angelo, di Gallarate - *Cap.* Colombo Guglielmo, di Gallarate - *Zappatore* Galli Giovanni, di Gallarate - *Esploratore* Galli Vittorio, di Sesto Calende - *Soldato* Ferrario Luigi, di Samarate.

La "Lotta„ ancora in fallo!

La *Lotta di Classe*, sempre intenta a cercare fatti ed asserzioni che le diano il pretesto di dare addosso all'Amministrazione comunale, non si fa scrupolo alcuno di appurare se i fatti sono più o meno veri. C'è di mezzo il Municipio? Ciò basta per essa, e giù articoli con titoli sensazionali.

La scorsa settimana abbiamo letto l'articolo: *Contegno Comunale inesplicabile!!* e siamo anche noi rimasti impressionati non poco.

Possibile che della gente abbia fatto reclamo al Municipio, abbia parlato col Sindaco, coll'ing. comunale, col delegato di P. S. e *nessuno*, proprio *nessuno* abbia data una risposta, abbia ordinato un sopraluogo?

Possibile tutto codesto che dice la *Lotta*?

Abbiamo voluto occuparci della faccenda e, dopo le nostre investigazioni, possiamo rispondere recisamente alla nostra domanda: ***No, assolutamente false sono le asserzioni della Lotta.***

Sta il fatto che il sig. Coarezza aveva inoltrato reclamo *scritto* al Sindaco per i magli dell'officina Guenzani adducendo che potevano causare *qualche pericolo di disgrazia* alla sua casa. Sta pure il fatto che la Sottoprefettura, in seguito a reclamo ad essa pervenuto, invitava il Municipio di vedere sul luogo se ricorrevano gli estremi per l'applicabilità dell'art. 34 della legge di P. S. (*stabilimenti insalubri o pericolosi*).

Ma sta altrettanto il fatto che il Sindaco ordinò all'ing. comunale di eseguire un sopraluogo e questo avveniva verso la metà di Dicembre.

E sta anche il fatto che il Sindaco in data 16 Dicembre rispondeva all'autorità prefettizia che nei reclami avanzati non ricorrevano gli estremi per l'applicabilità dell'art. 34 della Legge di P. S. E parimenti il Sindaco rispondeva al sig. Coarezza che aveva sbagliato strada rivolgendosi al Comune per cose che devono essere risolute in via privata o con altri mezzi legali colla DittaGuenzani.

Ed è pur vero che cinque o sei inquilini della casa Coarezza andarono un giorno in Municipio e conferirono con l'ing. comunale circa i *pericoli* del maglio Guenzani.

Ma è altrettanto vero che l'impiegato diede tutte le necessarie spiegazioni, dimostrando loro che il Comune poteva intervenire direttamente nella questione quando ci fosse trattato:

a) di violazione del regolamento di P. U. per protrazione dell'uso dei magli oltre l'orario prescritto,

b) di pericolo imminente nello stabile abitato, qualunque fosse la causa determinante il pericolo stesso.

Il Comune dunque, contrariamente alle asserzioni della *Lotta*, è intervenuto ed ha indicato al Coarezza ed ai suoi inquilini la giusta via per difendere il loro interesse.

Il comune poi, da parte sua, ha impartito ordini all'ufficio di P. U. per la dovuta vigilanza sull'orario.

Un consiglio alla *Lotta* vogliamo dare: non si fidi mai di una voce sola; senta sempre le due parti e così le averrà non troppo facilmente di dire cose false od insussistenti.

★★★

Imposta sui profitti dipendenti dalla guerra per il periodo 1° Agosto 1914 al 31 Dicembre 1915.

Riteniamo opportuno di ricordare a tutti i privati, società od enti, esercenti qualsiasi industria o commercio, non che gli intermediari, i quali nel periodo sopra indicato, abbiano realizzato, sia per aumento di produzione o di commercio, sia per elevamento di prezzi, redditi eccezionali eccedenti quelli ordinari, che sono tenuti a presentare la relativa dichiarazione all'agenzia delle imposte competente ***non più tardi del 15 corr.***

Per la compilazione della dichiarazione tutti gli obbligati dovranno servirsi del modello in uso per le dichiarazioni dei redditi soggetti all'imposta di R. M. appositamente modificato a mano e potranno essere ritirati presso le agenzie delle imposte.

Tutti coloro che ometteranno di presentare la dichiarazione, o la presenteranno tardivamente, o dichiareranno un reddito inferiore di un terzo a quello che rimarrà definitivamente accertato, saranno passibili di una sopratassa pari alla sovrimposta di guerra dovuta sul reddito accertato.

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Succursale di GALLARATE
Prestito Nazionale 5% netto

Nell'intento di meglio contribuire al successo del Prestito Nazionale 5%, tutte le Filiali della BANCA ITALIANA DI SCONTO sono autorizzate a consentire ai propri sottoscrittori speciali agevolezze nei riguardi dei versamenti, i quali potranno essere accettati a rate anche mensili.

Le somme anticipate dalla BANCA ITALIANA DI SCONTO per ottenere la immediata liberazione delle obbligazioni sottoscritto saranno soggette ad un interesse uguale al frutto del Prestito.

PREGHIAMO

i nostri cortesi abbonati di rinnovare l'abbonamento per l'anno 1916 inviando l'importo all'Amministrazione del giornale.

Sanno benissimo gli abbonati nostri che l'UNIONE conta in modo assoluto sulla loro puntualità, sull'appoggio materiale, oltre che..... morale, di quanti militano nelle file della democrazia.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

JERAGO

Il benemerito *Comitato interno di soccorso dello stabilimento A. Reina* di qui ha pubblicato in questi giorni, a cura del suo *Consiglio direttivo* il rendiconto amministrativo a tutto il 1915.

Le cifre esposte, nella loro semplicità, dimostrano altamente l'opera benefica svolta dal Comitato e lo spirito di patriottismo e di concordia che ha nobilmente animato l'unione fra industriale ed operai dell'importante stabilimento.

Nelle entrate notiamo: quote mensili degli operai L. 2190,90; quote della Società Reina L. 2190,90; quote dei direttori ed impiegati L. 712,50; multe operai L. 77,85; altri proventi L. 440,90. Complessivamente L. 5622,05.

Di tale somma venne versato ai *Comitati di assistenza* di Cavaria, Besnate, Caiello, Gallarate, Menzago, S. Stefano, Vergiate, Castelletto, Crenna, Solbiate Arno ed Albizzate, in totale L. 2488,30 in proporzione al numero di operai dei rispettivi Comuni. Alla *Sezione di Jerago*, per acquisto di lana, indumenti, cibarie, pacchi natalizi ecc. lire 1514,10; alla *Casa dei figli dei richiamati* del Mandamento di Gallarate L. 360. Totale erogato L. 4302,40; avanzo in cassa L. 1319,65.

Al patriottico e benefico *Comitato* dello stabilimento Reina esprimiamo noi pure, a mezzo dell'*Unione*, le più vive felicitazioni, il plauso più sincero.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

Purgatorio sulla terra.

Per le persone che soffrono fisicamente vi è un'espressione caratteristica, si dice «che esse fanno il loro purgatorio sulla terra»; per certi malati si potrebbe dire più giustamente, data l'acutezza, la persistenza delle loro sofferenze, che essi sono all'inferno sulla terra. Tale era per esempio, il caso della signora Anna Bruciamonti, moglie del signor Alfredo Bruciamonti, impiegato, via Porpora, 21 bis, Milano. Questo ultimo scriveva recentemente quanto segue:

Sig.ra Bruciamonti Anna

«Ho l'onore d'informarvi della bella guarigione di mia moglie, guarigione ottenuta grazie alle vostre Pillole Pink. Mia moglie era affetta da reumatismi muscolari da molto tempo. Ella soffriva le pene dell'inferno e nei momenti di crisi i dolori le strappavano delle grida acute. Mia moglie aveva tentato ogni sorta di rimedi, frizioni e pomate, ma quando cessava le cure i suoi dolori la riprendevano più forte. Ciò è durato fino al giorno in cui le Pillole Pink sono venute a mettere ordine in questo cattivo stato di salute. Le Pillole Pink hanno sbarazzato mia moglie dai suoi dolori. Sono già parecchi mesi che la cura è finita ed i dolori non sono più comparsi».

I dolori sono provocati, voi non l'ignorate, dall'irritazione di tutto o di parte di corpo, in seguito a depositi di veleni e tossine contenuti, nel sangue, principalmente l'acido urico. Ebbene le Pillole Pink vi sbarazzeranno da questi veleni che i vostri organi sono impotenti a eliminare. Le Pillole Pink hanno nello stesso tempo una potenza depurativa e una potenza rigeneratrice. Esse fanno sparire dal sangue tutti i veleni residui della nutrizione, poi di questo sangue indebolito, sprovvisto delle qualità nutritive necessarie, esse fanno un sangue ricco e puro. Il malato allora, ritornato alla salute, prova un gran senso di benessere e siccome questo benessere è durevole, non è più per lui il purgatorio o l'inferno, ma il paradiso.... sulla terra.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola; L. 18 le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, Via Aristo, 6, Milano.

D'AFFITTARSI anche al presente

uno stanzone uso stabilimento della grandezza di circa 500 mq. in via Magenta N. 25. – Rivolgersi presso il proprietario Zocchi Ernesto.

La **BANCA DI GALLARATE** rende noto che ha disposto un servizio speciale gratuito pel disbrigo delle operazioni inerenti al nuovo

Prestito Nazionale 5%

Sino alla concorrenza del 50% dell'ammontare della sottoscrizione, vengono ammessi in pagamenti:

a) **Buoni Quinquennali del Tesoro 4%** scadenti nel 1917 e 1918 da computarsi rispettivamente a 99 e 97,80% oltre interessi maturati;

b) **Obbligazioni del Prestito Nazionale 4 1/2% Emissione I Gennaio 1915**, che saranno computate a 97,50 per cento, purchè all'atto della sottoscrizione siano versate L. 5 per ogni cento lire di capitale.

Inoltre la ***BANCA DI GALLARATE*** curerà, sempre gratuitamente, il cambio delle **Obbligazioni del Prestito Nazionale 4 1/2% Emissione I Luglio 1915**, nei titoli del nuovo Prestito 5% verso pagamento di L. 2,50 per ogni cento lire di capitale.

La ***BANCA DI GALLARATE***, dietro richiesta, rimborsa le somme depositate con vincolo, purchè vengano destinate alla sottoscrizione.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il «**Sole Artificiale di Alta Montagna**» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI
IL RIGENERATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.
Bottiglia L. 4,50 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 5,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI
interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vasc unguento L. 2.
In tutte le farmacie
Prop. **G. FATTORI & C. Milano**
Via Monforte, 16

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI
perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia
Sbramini per la lavorazione del riso.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE
BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13
Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni
Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

Codice dei Fornitori ed Appaltatori delle Pubbliche Amministrazioni
Prontuario della produzione del lavoro e del consumo.
Lire VENTI
Ogni ufficio, ogni industriale, ogni persona che abbia o intenda avere rapporti colle Pubbliche Amministrazioni, deve acquistare ed avere sempre presente questa originale pubblicazione.
In vendita presso l'UFFICIO PRINCIPALE di PUBBLICITA' via Garoni, 12, Varese.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano"
Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi
Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano
Scuole elementari interne – Scuole tecniche pareggiate – Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali – Lingue estere – Musica – Dattilografia – Scherma – Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e ora – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

AVVISO
Martignoni esercente l'Albergo Riposo 1a Cappella ha assunto la Direzione
dell'ALBERGO
BISCIONE & BELLEVUE
Milano, Piazza Fontana, 8
Casa raccomandata per tutto il Comfort in posizione centrale - Cucina scelta - Per lungo soggiorno di famiglie pensione - Prezzi modici.

Sposa sterile Uomo impotente
Guarigione certa, rapido e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JORUMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE
Agenzie in **Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo**
Società Anonima – Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente delle Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXI° — **Bilancio al 31 Dicembre 1915**

ATTIVO

Cassa { Numerario	L. 945026,44		
Cassa { Ef. in ocad. p. il Cassiere	» 215042,81	L. 1160069	25
Portafoglio		15548405	17
Buoni del Tesoro		1000500	—
Fondi pubblici e privati		2146340	15
Conti correnti		3912860	06
Conti corrispondenti		5813218	56
Riporti		3393932	25
Debitori per avalli		97500	—
Debitori diversi		67501	98
Partecipazioni		69825	—
Cassa di Previd. degli Imp. (Valori d'impiego)		99000	—
Esattorie		40436	00
Depositi di valori		10682559	33
Stabili di proprietà		200000	—
Mobilio		2000	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.		150026	57
	L.	43479174	38

PASSIVO

Capitale Sociale	L.	2000000	—
Fondo di riserva	»	850000	—
Conti correnti	»	3518192	34
Depositi a risparmio e piccolo risparmio	»	4826622	65
Depositi vincolati e buoni fruttiferi	»	5945548	88
Istituti d'Emissione	»	362082	96
Conti corrispondenti	»	12028644	81
Riporti passivi	»	2253914	05
Creditori diversi	»	176146	58
Avalli per conto terzi	»	97500	—
Effetti a pagare	»	35576	73
Cassa di Previdenza degli impiegati	»	167804	50
Depositanti di valori	»	10682559	33
Risconto portafoglio	»	217855	80
	L.	43166418	63
Avanzo Utili Esercizio 1914 L. 6456,70	»		
Utili netti dell'Esercizio 1915 » 306299,05	»	312755	75
	L.	43479174	38

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PONTI Marchese ETTORE - Senatore del Regno - *Presidente Onorario*
BELLORA Comm. PIETRO - *Presidente effettivo*
REZZONICO Cav. GIULIO - *Vice-Presidente*
BLANKART Comm. GIACOMO - CALDERARA Cav. Rag. GIUSEPPE - MACCHI Cav. CESARE
OLIVA Comm. Ing. DOMENICO - PURICELLI Rag. AMBROGIO - RANCHET Cav. Dott. CARLO
SACCONAGHI Cav. EMILIO - *Consiglieri*
CALCATERRA Ing. STEFANO - MAINO Cav. ALESSANDRO - SANNER Nob. ALFONSO - *Sindaci*
BOSSI Cav. GIOVANNI - *Direttore*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3% con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3%.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/2%.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2% se vincolati per un anno.
» » 3 1/2% » » per 18 mesi.
» » 4% » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Operazioni della Banca: **La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.**

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima — Capitale L. 65.000.000
SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA
Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.
Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Manlova - Montevarchi - Monza - Morlara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.
Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Prezzo L. 5.—

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ec.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

Triste e turturante

era il pensiero di dover morire così giovane e dopo aver tanto sofferto!

Tentai allora la cura della **Magnesia S. Pellegrino** e delle **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) aggruppandomi così all'ultima speranza di guarire della debolezza di stomaco, di sangue, di ossa, di nervi, che mi aveva ridotta in uno stato pietoso. Naturalmente avevo già provato ogni sorta di medicinali, goccie, cachets, antinnemici, ma nulla, nulla aveva alleviate le mie sofferenze.

La **Magnesia S. Pellegrino** e le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) dovevano ridarmi forza ed energia dovevano ritornarmi l'appetito e la robustezza. E con gioia, davvero, ora posso dire di aver ripreso la salute.

Ricordino perciò tutti coloro che sono anemici, deboli, senza appetito, che le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) sono il rimedio migliore per rinforzare lo stomaco, il sangue, le ossa, i nervi, per eccitare l'appetito, aiutare la digestione, guarire l'anemia più ribelle.

Ricordino che la **Magnesia S. Pellegrino** purga, rinfresca, e disinfetta senza irritare lo stomaco e l'intestino, senza destare sete, senza dare dolori di ventre.

« Certifico io qui sottoscritto Medico Chirurgo di avere esperimentato in larghissima scala i due preginissimi preparati del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Torino, cioè la **Magnesia S. Pellegrino** e le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) antinnemiche.

Delle due preparazioni mi hanno corrisposto meravigliosamente in tutti gli ammalati presso i quali sono state esperimentate.

La **Magnesia S. Pellegrino** è un ottimo ed incomparabile rimedio con le forme di coprostasi, ed è da preferirsi a molti altri rimedi.

Le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) rispondono mirabilmente in tutti i casi molteplici e varii di anemie e di cachessie da qualunque causa essi dipendono.

Rilascio con piena coscienza il presente attestato.

(Firmato) Dott. Giuseppe Di Ronza - Medico Chirurgo - Afraccia (Napoli)».

«Spedisco franchi 7,20 per due flaconi grandi di vero **Magnesia S. Pellegrino** volendo prolungare la cura rinfrescativa.

Devo lodare le **100 Pillole S. Giovanni** (Prodel) che fanno proprio un miracolo. Da quattro anni soffrivo dolori di ogni sorta al rene, alla testa alle gambe, finita la cura con essa sono spariti tutti i dolori e mi ritornarono la forza, l'appetito e l'agilità di prima. Cordiali saluti.

(Firmato) Fontanari Giovanni Nieder Erlinsrace (Svizzera)».

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0.20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le *Pillole S. Giovanni* (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino L. 3,60 per un flacone grande di *Magnesia S. Pellegrino* L. 1.50 per un flacone piccolo, L. 5.30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel). Il tutto sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa. DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

CERCASI

apprendista volonteroso per Ufficio spedizioni.

Rivolgersi Franzosini - Gallarate

KINODONT BERTELLI

Crema Dentifricia Italiana

che trionfalmente

sostituisce

tutte le altre creme dentifricie di

marca straniera

Mantiene i denti sani e bianchi. Li preserva dalla carie.

Com'è noto, il KINODONT BERTELLI si prepara anche

in polvere . . L. 1.— la scatola
in pasta . . . » 1.75 la scatola
liquido (elisir) » 1.75 il flacone

0.80 il tubo - Società A. BERTELLI & C., Milano